

SCI ALPINISMO



Tutto il mondo sopra Campiglio

Domenica la Dolomiti di Brenta appuntamento di Coppa

MADONNA DI CAMPIGLIO. Madonna di Campiglio, in versione invernale, associa immediatamente la località turistica alle numerosissime e fortunate edizioni della mitica 3-Tre di Coppa del Mondo dello sci alpino, uno slalom speciale che ha fatto la storia mondiale dello sci e che ha visto trionfare i migliori specialisti della disciplina.

Pensi a Campiglio e la mente si focalizza subito sulla grande attenzione per lo sport "giovanile", ovvero ai vivaci e spettacolari mondiali di snowboard (2001) e di freestyle (2007) organizzati in questi ultimi anni. Dici Campiglio e capisci che stai parlando di una sorta di capitale degli sport sulla neve, che completa la propria offerta con un'autentica "chicca", ovvero le 36 edizioni della Ski Alp Race Dolomiti di Brenta, prestigiosa competizione nata nel 1975 a Pinzolo, per poi migrare in quel di Madonna di Campiglio nel 1988. E in tutto questo "pensare" c'è sempre lo Sporting Club Madonna di Campiglio, la cui attività spazia davvero a 360°, visto che ora ha ampliato l'interesse anche al ghiaccio. La storica scialpinistica "Ski Alp Race Dolomiti di Brenta" quest'anno festeggerà il 36° compleanno e lo farà domenica 11 aprile con un nuovo grande appuntamento di Coppa del Mondo.

IL RANKING

Comandano italiani e iberici

RANKING UOMINI

- 1) Kilian Jornet Burgada SPA 423
- 2) Manfred Reichegger ITA 413
- 3) Florent Troillet SUI 383
- 4) William Bon Mardion FRA 318
- 5) Dennis Brunod ITA 246
- 6) Pietro Lanfranchi ITA 241
- 7) Lorenzo Holzkecht ITA 223
- 8) Denis Trento ITA 219
- 9) Damiano Lenzi ITA 181
- 10) Yannick Ecoeur ITA 174

RANKING DONNE

- 1) Roberta Pedranzini ITA 490
- 2) Francesca Martinelli ITA 434
- 3) Sophie Dusautoir Bertrand AND 343
- 4) Mireia Miró Varela SPA 308
- 5) Michaela Essl AUT 294
- 6) Corinne Clos ITA 290
- 7) Nina Silitch USA 210
- 8) Gabrielle Magnenet SUI 195
- 9) Laetitia Roux FRA 162
- 10) Ariadna Tudel Cuberes AND 115

IL PROGRAMMA DI DOMENICA

- Ore 7.00**
Ritiro cabinovia Grosté
- Ore 7.30**
Controllo punzonatura partenza Rifugio Boch
- Ore 8.30**
Partenza gara senior
- Ore 13.00**
Pranzo al Palaeum M. di Campiglio
- Ore 15.00**
Premiazione

ed il tris quest'anno. Domenica, dunque, sarà ancora una volta il Brenta a mettere una firma determinante sul massimo circuito internazionale, per quella che si annuncia una grande giornata di sport. A favorire lo spettacolo, oltre ad una starting list che vede al via il meglio del panorama scialpinistico mondiale, ci ha pensato il comitato organizzatore mettendo in palio per il vincitore assoluto, oltre ai già eccezionali 1.500 euro, anche una Fiat Panda! Ieri sera si sono chiuse le iscrizioni e, mentre si attendono via posta e via fax le ultime adesioni, sono già quasi 300 gli iscritti, in rappresentanza di 11 diverse nazioni.



Riz in azione (Foto Newpower)



L'alpino altoatesino Manfred Reichegger occupa il secondo posto del ranking di Coppa



Eydallin e Reichegger

CLASSIFICA GENERALE

L'azzurro Reichegger all'assalto di Burgada

MADONNA DI CAMPIGLIO. Quella di domenica sarà la sesta tappa, su sette, della Coppa del Mondo di ski alp. Non è detto che a Madonna di Campiglio si possa già festeggiare il vincitore della Coppa del Mondo, ma forse la vincitrice si. Dopo le prime cinque prove, al comando della classifica maschile c'è quel "mostro" spagnolo di Kilian Jornet Burgada (campione di scialpinismo e di skyruning), che guida con 10 punti sull'altoatesino Manfred Reichegger, e dunque tra i due sarà davvero una testa a testa. Tra le donne la Coppa del Mondo si sta tingendo di tricolore. Le due bormine Roberta Pedranzini e Francesca Martinelli hanno già un bel margine sull'andorrana Sophie Dusautoir Bertrand, e il podio potrebbe davvero essere un discorso ristretto alle tre.



Nadia Scuola

nel vivo. Una domenica di grande spettacolo, dunque, con le pelli di foga protagoniste e lo scialpinismo a ritagliarsi un posto sempre più di riguardo tra gli sport invernali.

GROSTÉ. Lo Sporting Club Campiglio, dopo la "fatica" organizzativa della Ski Alp Race, organizza domenica 25 sulle piste del Grosté il 3° Trofeo Super Grosté, uno slalom gigante su lunga distanza, a cui possono partecipare tutte le categorie dei tesserati FIS. La competizione si svolgerà lungo oltre 3 km di pista, e mette in palio un montepremi ad estrazione che ammonta ad oltre 30.000 Euro. Per info: www.funiviecampiglio.it.

LA GARA

MADONNA DI CAMPIGLIO. Sono tre i percorsi previsti quest'anno, differenti per senior, junior e cadetti, anche se il filo conduttore è lo stesso, con la collaudata traccia che sale sul Grosté e sul Castello di Vallesinella.

Il percorso cadetti scelto da Rino Pedernagna propone un dislivello positivo 1.050 metri sulla distanza di 12,5 km e prevede due salite, quello junior è di m.1.175 con 13 km e pure con due salite, infine il percorso clou è lievitato a 1.835 metri, 18,5 km e presenta le classiche tre salite.

La partenza come di consueto sarà allestita nei pressi del rifugio Boch, a ridosso del-



Il plotone al via della gara di scialpinismo a Madonna di Campiglio

la stazione intermedia della funivia Grosté, che per l'occasione sarà aperta anche al pubblico dalle ore 7.00.

Gli atleti non avranno tempo di scaricare l'adrenalina tipica dello start, ci sarà subito una prima salita di 800 metri

in soli 5 km, con la prima parte su pista fino al Rifugio Graffer, per proseguire poi in fuori pista con l'ascesa del canale del Grosté, dove saranno "disegnate" 50 inversioni, quasi tutte nella parte finale. Ai 2.850 m del Grosté, pro-

Tre percorsi nel paradiso della specialità

Senior, junior e cadetti impegnati in tre tracciati differenti ma tutti molto tecnici

sulla cima, c'è il cambio pelli e subito dopo i concorrenti affronteranno una pichiata vertiginosa tra le guglie del Campanileto dei Camosci, con pendenze di 40° e più, che in circa 2,5 km farà perdere 900 m di quota.

I senior dovranno affrontare la seconda salita tra il Torrione di Vallesinella e Castelletto Inferiore, sbucando sulla sella del Castello di Vallesinella dopo 5 km e un dislivello di 650 m, inframmezzati da due tratti da percorrere a piedi, il primo a metà tragitto per inserirsi nella valletta del Torrione di Vallesinella, il secondo all'uscita per raggiungere la Vedretta di Vallesinel-

la superiore ed avviarsi al secondo cambio di assetto. Questa seconda salita è condizionata da almeno 80 inversioni a zig zag e percorre la valletta del Torrione di Vallesinella lambendo il famoso Castelletto Inferiore. Al termine del secondo tratto a piedi, ci sono 100 m di salita e 50 di discesa, a cui fa seguito un tratto piagnante che conduce al secondo cambio pelli. Cambiato assetto, gli scialpinisti si tufferanno in una discesa che nella prima parte presenta pendenze del 40%, quindi si allarga permettendo agli atleti di sbizzarrirsi nelle traiettorie. La gara ritorna allo stesso punto del secondo cambio pel-

li e da qui si affronta la terza salita di circa 500 m, anche questa con diversi cambi di direzione, per raggiungere il passo del Grosté ed intraprendere l'ultima discesa veloce fino al traguardo, con l'ultimo cambio pelli che introduce ad una breve salita con la passerella finale dell'arrivo.

Per gli junior, la prima salita sarà la stessa dei senior e, dopo la stessa mozzafiato, affronteranno la terza salita prevista per i senior, mentre per i cadetti la seconda salita presenterà 150 m di dislivello in meno, puntando a metà ascesa verso la Corna Rossa ed avviarsi con l'ultima discesa verso il traguardo.